Spese informatica cassa	2004	2005	2006	2007	2008	Totale pagato (2004-2008)
		Spese correnti				
Acquisto beni consumo sistema informativo (cap.2.1.1.3.12)	1.307.524,63	€ 1.277.159,11	€ 1.569.353,57	€ 1.822.583,27	€ 647.824,21	
Acquisto servizi connessi sistema informativo (cap. 2.1.1.3.14)	€ 17.534.045,79	€ 27.511.147,45	€ 48.964.830,54	€ 53.456.280,36	€ 42.699.799,01	
Spese per l'informatica (tot cap. 2.1.1.3.12 e 2.1.1.3.14)	**€ 18.841.570,42**	**€ 28.788.306,56**	**€ 50.534.184,11**	**€ 55.278.863,63**	**€ 43.347.623,22**	**€ 196.790.547,94**
Spese conto capitale						
Acquisto immobilizzazioni informatiche (cap.2.2.1.2.01)	€ 3.452.782,51	€ 19.338.451,92	€ 42.181.785,82	€ 35.513.783,28	€ 28.976.558,03	
Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche (cap.2.2.1.2.01)	€ 62.387,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per l'informatica (tot. Cap.2.2.1.2.01 e 2.2.1.2.03)	€ **3.515.170,37**	€ **19.338.451,92**	€ **42.181.785,82**	€ **35.513.783,28**	€ **28.976.558,03**	€ **129.525.749,42**
TOTALE GENERALE	**€ 22.356.740,79**	**€ 48.126.758,48**	**€ 92.715.969,93**	**€ 90.792.646,91**	**€ 72.324.181,25**	**€ 326.316.297,36**

Spese informatica	**2004**		**Diff.**	**2005**		**Diff.**	**2006**		**Diff.**	**2007**		**Diff.**	**2008**		**Diff.**	**Totale periodo**		
competenza	Prev.def.	cons	%	Prev.def.	cons	%	Prev.def.	cons	%	Prev.def.	cons	%	Prev.def.	cons	%	Prev.	cons	%
Spese correnti																		
Acquisto beni consumo sistema informativo (cap.2.1.1.3.12)	1,50	1,27	-15,70	1,45	1,38	-5,23	1,61	1,61	0,00	2,17	1,87	-13,72	2,08	0,51	-75,47	8,82	6,64	-24,75
Acquisto servizi connessi sistema informativo (cap. 2.1.1.3.14)	25,87	22,31	-13,74	36,99	36,56	-1,17	54,96	54,83	-0,23	56,00	52.61	-6,05	62,34	47,25	-24,21	236,15	213,56	-9,57
Totale spese parte corrente	27,37	23,58	-13,84	38,44	37,94	-1,32	56,57	56,44	-0,23	58,17	54,49	-6,33	64,42	47,76	-25,87	244,97	220,19	-10,12
Spese conto capitale																		
Acquisto immobilizzazioni informatiche (cap. 2.2.1.2.01)	20,72	20,47	-1,18	53,90	51,31	-4,80	32,30	32,28	-0,06	35,58	31,46	-11,60	32,31	24,61	-23,82	174,81	160,14	-8,40
Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche (cap.2.2.1.2.03)	0,35	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	-100,00	0,37	0,00	-100,00
Totale spese conto capitale	21,07	20,47	-2,82	53,90	51,31	-4,80	32,31	32,28	-0,09	35,58	31,46	-11,60	32,32	24,61	-23,84	175,18	160,14	-8,59
Totale generale	**48,22**	**44,05**	**-9,05**	**92,34**	**89,24**	**-3,35**	**88,88**	**88,72**	**-0,18**	**93,75**	**85,94**	**-8,33**	**96,74**	**72,37**	**-25,19**	**420,15**	**380,33**	**-9,48**

Riguardo alle linee evolutive del processo di rinnovamento del sistema informativo dell'Istituto è poi da segnalare che il Piano industriale, deliberato dal Commissario straordinario il 31 marzo 2009, considera tale sistema uno strumento indispensabile per procedere alla modernizzazione dell'Ente e per la proiezione dello stesso verso un modello basato su un sistema integrato di servizi da offrire agli utenti, prevedendo a tal fine una serie di azioni volte al completamento e al miglioramento dei diversi processi, consistenti nel ricorso a nuove tecnologie e soluzioni informatiche.

In attuazione degli interventi già avviati e delle nuove iniziative previste nel Piano industriale sono stati stanziati, sui predetti capitoli di spesa, € 119,9 milioni nel bilancio di previsione per il 2009 ed € 139,1 milioni in quello per il 2010.

Va inoltre segnalato che nelle linee di indirizzo deliberate il 23 luglio 2009, e ulteriormente precisate nella successiva delibera del 22 ottobre 2009, il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha ribadito la necessità non più procrastinabile del completamento degli interventi per il rilascio dei nuovi applicativi informatici, nonché delle iniziative dirette ad assicurare la piena operatività del sistema operativo improntato alla completa soddisfazione dell'utenza.

A conclusione di quanto sin qui sinteticamente esposto riguardo al processo, tuttora in corso, di rinnovamento del sistema informativo dell'Istituto va evidenziato che le valutazioni finali del Collegio dei Sindaci, solidamente fondate sulle risultanze dell'indagine svolta e quindi del tutto condivisibili da parte della Corte, pongono in luce sia le criticità e le anomalie riscontrate nelle fasi di programmazione e sviluppo del Programma di Normalizzazione di tale sistema, che i risultati positivi conseguiti circa la completa operatività dei programmi informatici sinora messi in esercizio, tenuto conto che il procedimento di rilascio degli applicativi è tuttora in via di completamento.

In particolare viene rilevato che:

- la molteplicità degli atti programmatici e dei provvedimenti attuativi posti in essere, pur considerando la complessità e il carattere ambizioso del processo di rinnovamento, riflettono la carenza di una costante capacità di programmazione, con diversi scostamenti, sia in termini temporali che sotto il profilo dell'impegno finanziario, rispetto alle previsioni originarie, rivelatesi quindi insufficienti ed inadeguate, dando poi luogo a successive configurazioni più ampie ed estese e ancora in evoluzione;
- il processo di programmazione e sviluppo del Sistema informativo appare fortemente condizionato dalla originaria scelta del sistema del riuso, di cui non emergono i significativi vantaggi in termini economici e finanziari e che ha comportato il frequente ricorso ad affidamenti diretti mediante trattativa privata,

nonché a ripetute estensioni, proroghe e rinnovi dei contratti già in essere, solo in parte giustificate dalla necessità, per il riuso degli applicativi informatici INPS, di rivolgersi agli stessi soggetti industriali che avevano operato per quest'ultimo;

- il Piano industriale varato di recente, con l'ulteriore e consistente impegno per il settore dell'informatica ivi previsto, richiede la predisposizione di ogni utile iniziativa per la completa programmazione ed un accurato monitoraggio, al fine di pervenire ad una situazione di ordinaria manutenzione del Sistema informativo;
- le scelte adottate sul piano organizzativo nel settore, con riguardo specificamente alla definizione delle strutture competenti ed al riparto dei compiti loro spettanti, appaiono dettate più dall'esigenza di gestire le necessità emergenti che da una logica univoca, con conseguenti complicazioni nell'espletamento delle attività gestorie. Circostanza questa che, unitamente al ruolo significativo svolto da figure esterne all'amministrazione, di diretta emanazione dell'organo di vertice e chiamate a svolgere, in sostanza, funzioni di supervisione e impulso dell'intero processo, ha fortemente condizionato l'espressione delle potenzialità interne nella conduzione dello stesso;
- la realizzazione di una completa autonomia programmatica e decisionale dell'Istituto richiede che venga ancora migliorata l'organizzazione del settore, tramite anche azioni formative programmate ed una pianificazione del fabbisogno di personale, considerato che il quadro delle risorse interne attualmente disponibili risulta fortemente carente, sia nel numero che riguardo al profilo professionale posseduto;
- fanno tuttora capo alla Direzione centrale competente molte funzioni, nonostante l'obiettivo generale di decentrare la *governance* dei processi a livello di strutture territoriali dell'Ente, le quali, pur direttamente impegnate a rispondere alle richieste dei cittadini e delle altre pubbliche amministrazioni, risultano altresì non del tutto valorizzate e responsabilizzate;
- l'attendibilità delle informazioni immesse nel sistema, al fine di conseguire nel tempo una banca dati certificata, e delle prestazioni da erogare richiedono misure di sicurezza sia sul piano organizzativo, che delle tecnologie e sistemi di protezione da applicare.

2.5. Il contenzioso

L'INPDAP si avvale di una propria Avvocatura, articolata in Avvocatura centrale, che svolge anche l'attività di assistenza e consulenza per la Direzione Regionale del Lazio, e in Avvocature regionali o interregionali. Nel territorio di rispettiva competenza

(coincidente con quello degli ex compartimenti) queste ultime assicurano la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Istituto e provvedono a rendere le consulenze agli uffici ivi aventi sede.

A fronte di una dotazione organica di 51 unità gli avvocati attualmente in servizio sono 48, di cui 20 presso l'Avvocatura centrale ed i restanti presso le 12 Avvocature territoriali.

In relazione alle notizie sul contenzioso richieste dal magistrato della Corte l'Avvocatura centrale ha rappresentato che la procedura TELEFORUM, già in esercizio per il monitoraggio del contenzioso e gestita attraverso un server esterno all'Istituto, non assicurava la completa rilevazione dei dati, stante la mancanza di previsione dell'obbligatorietà del suo utilizzo da parte degli uffici interessati, e che è stata avviata, nel secondo semestre del 2009, una nuova procedura informatica "Contenzioso INPDAP" che dovrebbe consentire il superamento delle carenze della banca dati scaturita dalla procedura TELEFORUM.

I dati relativi al contenzioso, comprensivi anche di quelli già comunicati dalla predetta Avvocatura, sono stati poi trasmessi recentemente al magistrato dalla Direzione centrale organi collegiali, affidataria della gestione del nuovo applicativo, la quale ha precisato che la raccolta dei dati era stata effettuata a mezzo di canali tradizionali (comunicazioni in via cartacea da parte delle strutture centrali e territoriali competenti) essendo la nuova procedura informatica ancora in fase di implementazione.

Ciò posto, e pur permanendo dubbi sulla completezza dei dati, stante il detto sistema di rilevazione degli stessi, si riportano qui di seguito i prospetti redatti dalla menzionata Direzione centrale concernenti lo stato del contenzioso nel 2008. Nessun raffronto è possibile tra i dati ivi esposti e quelli relativi all'esercizio 2007, a suo tempo forniti alla Corte, e ciò a causa del carattere sommario ed incerto di quest'ultimi, come evidenziato dalla Corte medesima nel precedente referto.

MATERIA	Numero ricorsi aperti nel 2008		Numero ricorsi conclusi nel 2008 con esito:			Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'INPDAP	Numero ricorsi affidati a legali esterni
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Transatti		
Pensioni	1.315	6.172	5.084	2.175	168	8.088	39
TFR - TFS	101	998	420	249	26	1.024	28
Credito	36	10	2	5	3	48	15
Patrimonio	505	276	132	134	37	603	97
Personale	80	228	131	41	0	314	13
Entrate	5	167	73	13	26	194	4
Varie	22	136	44	24	2	223	2
Totale	**2.064**	**7.987**	**5.886**	**2.641**	**262**	**10.494**	**198**

Direzioni Centrali e Regionali	Importi liquidati a carico della soccombenza con sentenza favorevole all'INPDAP dal 01/01/2008 al 31/12/2008		Importi liquidati con sentenza sfavorevole all'INPDAP dal 01/01/2008 al 31/12/2008		Cause affidate a legali esterni dal 01/01/2008 al 31/12/2008	Importi di spesa per incarichi legali esterni dal 01/01/2008 al 31/12/2008
Patrocinio	Avvocati esterni	Avvocati interni	Avvocati esterni	Avvocati interni	n°	
Abruzzo	0,00	2.574,25	547,00	0,00	0	0,00
Basilicata	4.536,50	0,00	22.085,64	0,00	3	2.000,00
Calabria	18.581,99	0,00	50.353,81	2.771,99	14	316.192,50
Campania	2.034,00	7.242,00	400.881,71	12.220,00	6	438.989,66
Bolzano	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00
Trento	0,00	0,00	0,00	0,00	1	1.154,94
Emilia Romagna	23.522,81	0,00	228.938,00	19.600,00	12	199.627,82
Friuli Venezia Giulia	2.568,62	0,00	0,00	5.869,86	0	2.339,68
Lazio	6.039,66	27.264,00	190.029,67	475.926,43	50	38.180,36
Liguria	0,00	0,00	8.345,77	2.354,41	0	21.510,94
Lombardia	3.111,97	0,00	93.193,12	0,00	55	310.473,20
Marche	8.326,00	0,00	29.536,88	0,00	0	53.548,25
Molise	2.121,16	0,00	3.140,76	41.942,39	0	11.968,14
Piemonte - Valle D'Aosta	13.003,35	6.320,69	4.435,22	68.338,24	8	312,00
Puglia	203.821,29	300,00	48.848,11	751,10	31	510.192,23
Sardegna	0,00	10.000,00	20.377,54	999,00	0	4.706,29
Sicilia	612,00	200,00	121.390,54	15.081,00	27	51.310,51
Toscana	2.362,50	1.200,00	55.053,03	10.132,97	3	195.224,76
Umbria	9.399,88	0,00	59.990,36	9.576,45	0	55.621,09
Veneto	49.754,98	9.484,00	14.134,48	2.500,00	3	3.967,11
Credito Inv. e Patrimonio	0,00	0,00	78.571,13	0,00	0	0,00
Entrate	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0	0,00
Previdenza	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0	30.787,84
Risorse umane	15.997,00	131,00	97.661,68	11.043,22	9	168.155,01
Welfare e Str. Sociali	0,00	0,00	428,01	0,00	1	0,00
Totale	**€ 365.793,71**	**€ 64.715,94**	**€ 1.531.942,46**	**€ 682.107,06**	**223**	**€ 2.416.262,33**

Direzioni Regionali		Direzioni Centrali		Totale dati contenzioso pendenti al 31/12/2008	
Pensioni	25.589	Pensioni	1.584	Pensioni	27.173
Previdenza	4.708	Previdenza	224	Previdenza	4.932
Credito	80	Credito	0	Credito	80
Patrimonio	2.357	Patrimonio	2	Patrimonio	2.359
Personale	98	Personale	3.795	Personale	3.893
Entrate	334	Entrate	262	Entrate	596
Varie	121	Varie	6	Varie	127
Totale	**33.287**	**Totale**	**5.873**	**Totale**	**39.160**

Come si evince dai dati relativi ai ricorsi aperti e conclusi nel 2008 e alle controversie pendenti a fine anno il maggior numero di vertenze ha riguardato la materia pensionistica. Tra esse, come riferisce l'Avvocatura, le più ricorrenti hanno avuto per oggetto le seguenti questioni:

- divieto di cumulo della indennità integrativa speciale su plurimi trattamenti pensionistici;
- non cumulabilità tra i benefici virtuali previsti dalla contrattazione collettiva del comparto scuola e perequazione automatica della pensione;
- astensione obbligatoria per maternità (Decreto L.vo 151/01 e art.2 c.504 L.244/07);
- recupero dell' indebito pensionistico tra trattamento provvisorio di pensione e definitivo;
- corresponsione della indennità integrativa speciale in forma distinta su pensione di reversibilità (il contenzioso si è comunque notevolmente ridotto a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale che ha affermato la legittimità dell'art.1, comma 774, 775, e 776 della L.296/06, anche se la questione è stata nuovamente riproposta e la Corte sarà chiamata nuovamente a pronunciarsi).

In materia di trattamento di fine rapporto e di buonuscita le controversie più numerose sono state quelle relative alla riliquidazione dei trattamenti.

Particolarmente rilevanti sono stati i giudizi relativi alla richiesta di ricalcolo da parte dei segretari comunali dell'indennità premio di servizio per la valorizzazione dell'indennità di posizione e/o dei diritti di segreteria, nonché le vertenze aventi ad oggetto il calcolo del TFS per i direttori generali delle ASL.

In materia patrimoniale i giudizi hanno riguardato per lo più il recupero dei canoni e degli oneri condominiali. In relazione alle vendite degli immobili, sono stati instaurati vari giudizi per vertenze in tema di: riconoscimento del diritto di prelazione all'acquisto, decadenza dall'aggiudicazione di società o privati vincitori delle aste, rimborso del prezzo di compravendita in applicazione del D.L. 41/2004.

Relativamente al contenzioso in materia di personale è da segnalare, in particolare, che: sono stati instaurati numerosi nuovi giudizi per questioni relative allo svolgimento di mansioni superiori ed ai concorsi interni; si è consolidata in senso favorevole per l'Istituto la giurisprudenza della Corte di Cassazione relativa all'inquadramento dei dipendenti dell'ex ente Poste trasferiti all'INPDAP; sono stati incardinati su tutto il territorio nazionale con decisioni difformi, giudizi in materia di riconoscimento delle posizioni organizzative ex art.17 CCNL 1998-2001; vi è stata un'inversione, in senso favorevole per l'Istituto, dell'orientamento giurisprudenziale riguardante l'inclusione dei trattamenti accessori nella indennità di anzianità.

In materia creditizia sono stati avviati numerosi procedimenti per il recupero di somme per mancata corresponsione delle rate di mutui ipotecari.

Riguardo all'attività di consulenza si rileva che i pareri più numerosi continuano ad essere quelli resi in materia patrimoniale (40,63% delle consulenze complessive).

Per quanto concerne, infine, lo stato del contenzioso tra l'INPDAP e i propri avvocati interni, in tema di decorrenza della nuova disciplina sui criteri di determinazione degli onorari loro spettanti, al quale già si è fatto cenno nel precedente referto, può rammentarsi che sulla vertenza si è pronunciata, con sentenza in data 8 aprile 2008, depositata il 9 marzo 2009, la Corte di appello di Roma, respingendo l'impugnazione proposta dall'Istituto avverso la sentenza di primo grado che aveva ritenuto legittima la retroattività di tale disciplina.

2.6. Le consulenze

La spesa per consulenze è imputata nel rendiconto finanziario al capitolo 2.1.1.3.25, riguardante i compensi per le "consulenze esterne e le collaborazioni", sul quale sono stati assunti nel 2008 impegni per un ammontare complessivo a migliaia € 1.052 (a fronte dello stanziamento di migliaia € 1.181) ed effettuati pagamenti per migliaia € 817.

La spesa si riferisce in misura preponderante (per migliaia € 989) ad incarichi di consulenze specialistiche riguardanti il programma di normalizzazione del sistema informativo e, per le restanti migliaia € 63, a consulenze varie.

Il dato di spesa relativo alle consulenze risulta in linea, come specificato nel paragrafo n. 6.1, con limite posto a riguardo dalla legge finanziaria 2006.

Su altro capitolo (2.1.1.3.09) gravano le spese relative a "compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi", le quali non sono di regola assimilabili a quelle connesse alle consulenze in senso proprio, posto che le voci finanziate su questo capitolo si riferiscono a commissioni necessarie alle attività istituzionali riconosciute

essenziali dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, nonché ad onorari professionali (per perizie tecniche e collaudi, nonché per prestazioni notarili), alla partecipazione a commissioni di gara ed a commissioni necessarie per lo svolgimento di progetti informatici.

Sul capitolo medesimo, la cui articolazione per tipologia di spesa viene di seguito evidenziata, l'ammontare complessivo degli impegni risulta pari a migliaia € 850 (a fronte di un dato previsionale di migliaia € 2.449), mentre i pagamenti sono ammontati a migliaia € 512.

Impegnato 2008	
Onorari professionisti (perizie tecniche)	321.479,22
Partecipazione a commissioni gare	416.728,92
Partecipazione a commissioni	78.251,08
Onorari professionisti (spese notarili)	33.946,74
Totale impegnato	**850.450,96**

Come risulta dal prospetto seguente, tratto dalla nota integrativa, la spesa nel complesso impegnata sui due capitoli ha registrato, nel corso del quinquennio 2004-2008, un andamento decrescente pressoché continuo (salvo la modesta variazione in aumento tra il 2006 e il 2007), attestandosi nell'ultimo esercizio su un ammontare pari a circa un terzo di quella sostenuta nel 2004.

Capitolo	**Previsione**	**Impegnato**	**Pagato**	**da pagare**
2113.09 - Compensi ed onorari per commissioni e speciali incarichi				
Anno 2008	2.449.800,00	850.405,96	1.125.455,61	338.642,66
Anno 2007	1.928.700,00	1.600.705,56	1.130.535,62	470.169,94
Anno 2006	1.709.000,00	1.182.246,66	725.329,38	456.917,28
Anno 2005	1.431.400,00	1.208.294,06	495.655,87	712.638,19
Anno 2004	3.450.002,00	2.479.302,04	1.074.812,01	1.404.490,03
2113.25 - Compensi per consulenze esterne e collaborazioni				
Anno 2008	1.181.000,00	1.052.300,00	917.646,85	235.476,45
Anno 2007	1.263.400,00	1.262.948,86	1.165.011,25	97.937,61
Anno 2006	1.551.900,00	1.551.830,11	1.401.881,32	149.948,79
Anno 2005	4.187.500,00	4.187.347,53	3.730.740,03	456.607,50
Anno 2004	3.257.700,00	3.164.823,04	2.378.610,86	786.212,18
Totale ai due capitoli				
Anno 2008	**3.630.800,00**	**1.902.705,96**	**2.043.102,46**	**574.119,11**
Anno 2007	**3.192.100,00**	**2.863.654,42**	**2.295.546,87**	**568.107,55**
Anno 2006	**3.260.900,00**	**2.734.076,77**	**2.127.210,70**	**606.866,07**
Anno 2005	**5.618.900,00**	**5.395.641,59**	**4.226.395,90**	**1.169.245,69**
Anno 2004	**6.707.700,00**	**5.644.125,08**	**3.453.422,87**	**2.190.702,21**

3. PERSONALE

3.1. La dotazione organica

Da alcuni anni le politiche governative volte al contenimento della spesa pubblica hanno sostanzialmente mirato alla progressiva riduzione della spesa per il personale, sia pure in un contesto generale di riforma delle Amministrazioni pubbliche e di razionalizzazione degli assetti organizzativi.

Una significativa espressione di tale orientamento è stato il D.L. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008, che ha imposto (art.74) una razionalizzazione degli assetti organizzativi degli enti secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, mediante sia la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di livello non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20% e al 15%, con corrispondente decurtazione delle dotazioni organiche dirigenziali, che la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, in misura non inferiore al 10% della complessiva spesa pubblica relativa al numero dei posti di organico di tale personale.

Riguardo all'applicazione di tale disposizione, occorre premettere che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 507 del 31 luglio 2007 la dotazione organica complessiva era stata determinata in 7.533 unità, costituita da n. 227 dirigenti, (di cui 32 di prima fascia e 195 di seconda), n. 95 professionisti e n.7.192 appartenenti all'aree professionali cui si aggiungevano n. 19 unità di personale docente per un totale di 7.533 unità.

Con delibera commissariale n.18 del 13/11/2008, integrata con la successiva n.33 del 18/12/2008, l'Ente ha inteso dare attuazione alle misure riduttive degli assetti organizzativi e delle dotazioni organiche dirigenziali, nonché alla rideterminazione degli organici, in funzione della riduzione della spesa, del personale non dirigenziale, prevedendo a tal fine un regime di carattere transitorio per quanto riguarda sia i dirigenti di seconda fascia, che la riduzione dell'organico e conseguentemente della spesa per il personale non dirigenziale. Ciò con la motivazione che l'immediata applicazione del menzionato art.74, e quindi la contrazione dell' organico da 195 a 166 unità dirigenziali di seconda fascia, avrebbe reso impossibile l'acquisizione di nuovo personale dirigenziale da assegnare in prevalenza alle sedi del nord cronicamente carenti di dirigenti, con gravi conseguenze sulla continuità del servizio.

Il piano di rideterminazione degli organici sopra descritto ha formato oggetto di alcune riunioni tra rappresentanti dell'INPDAP e quelli del Dipartimento della funzione

pubblica e dei Ministeri dell'economia e del lavoro, nel corso delle quali, come riferisce l'Istituto, questi ultimi riconoscevano che l'aggravio negli ultimi anni dei carichi di lavoro dell'INPDAP, destinati anche ad aumentare con l'acquisizione dall'1 gennaio 2010 dei compiti in materia di liquidazione delle pensioni del personale militare, era avvenuto senza un conseguente aumento dell'organico.

All'esito di tali riunioni il Dipartimento della funzione pubblica, si è espresso, con nota del 7 luglio 2009, invitando l'Istituto:

- a realizzare il previsto risparmio di spesa in tempi inferiori a quelli programmati;
- ad eliminare la situazione di eccedenza del personale presenti nelle Aree A e B mediante azioni compensative con l'area C, ove invece risultava presente una vacanza di organico.

Successivamente il Ministero del lavoro ha approvato, con nota del 7/8/2009, le citate delibere n.18 e 33 del 2008, ferma restando la necessità per l'Istituto sia di procedere alla rimodulazione della dotazione organica mediante gli interventi compensativi suggeriti dal predetto Dipartimento, sia di rispettare le riduzioni previste dall'art. 74.

In conseguenza di tali indicazioni il Commissario straordinario, con delibera n.112 del 29 settembre 2009, ha provveduto a rideterminare la dotazione organica modificando la delibera n. 33 del dicembre 2008.

Di seguito si espongono i dati relativi alla dotazione organica quale determinata dalle delibere sopra citate.

Dotazione organica	**2007**	**Dotazione transitoria** (delibere 18 e 33 del 2008)	**Nuova dotazione** (delibera 112)
DIRIGENTI			
Dirigenti I fascia	32	27	26
Dirigenti II fascia	195	181	166
Totale Dirigenti	**227**	**208**	**192**
AREE PROFESSIONALI			
AREA C	5.101	5.101	4.165
AREA B	2.064	2.064	2.373
AREA A	27	27	66
Totale aree professionali	**7.192**	**7.192**	**6.604**
PROFESSIONISTI			
Avvocati	51	51	51
Consulenti statistico - attuariali	11	10	10
Consulenti tecnico - edilizi	33	30	30
Totale Professionisti	**95**	**91**	**91**
COMPARTO SCUOLA			
Dirigente scolastico	1	1	1
Docenti	18	18	18
Totale comparto scuola	**19**	**19**	**19**
TOTALE GENERALE	**7.533**	**7.510**	**6.906**

Dei 7.510 posti, suddivisi tra le varie categorie di personale, quali previsti dalla dotazione organica di carattere transitorio evidenziata nella tabella, quelli coperti al 31 dicembre 2008 risultano 6.924, così ripartiti: 188 dirigenti (di cui 21 di prima fascia e 167 dirigenti di seconda fascia, tra i quali 6 con incarico triennale di funzioni dirigenziali generali, conferito con delibera commissariale n.20 del 13/11/2008); 87 professionisti; 6.635 dipendenti inquadrati nelle diverse aree e 14 unità appartenenti al comparto scuola (di cui un dirigente scolastico e 13 docenti di ruolo, in servizio presso l'Istituto magistrale-Liceo della comunicazione di Sansepolcro-AR).

Il numero dei dipendenti dell'INPDAP in servizio a fine 2008 non si limita però alle dette 6.924 unità, dovendo ad esse aggiungersi: 13 unità inquadrate nel ruolo ad esaurimento (6 ispettori generali e 7 direttori di divisione), un caporedattore a tempo indeterminato, 16 unità regolate dal CCNL dei dipendenti dei proprietari dei fabbricati, 550 ex portieri inquadrati in soprannumero nell'area A (in A1) a seguito della cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto.

Ne consegue che la consistenza complessiva del personale al 31 dicembre 2008 è di 7.504 unità, con una diminuzione di 227 unità rispetto a quella esistente alla fine dell'esercizio precedente.

Nel 2008 l'Istituto ha utilizzato n.179 unità provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, ed ha fatto ricorso a contratti di somministrazione e lavoro, per complessivi di 177 lavoratori temporanei, di cui 76 per la sostituzione di dipendenti assenti per maternità o malattia e 101 per la dismissione del patrimonio immobiliare.

3.2. La spesa

Come risulta dalla tabella seguente gli impegni relativi agli oneri per il personale in servizio (compreso quello comandato presso l'Istituto), registrati nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa "Personale" (cat. 6.1.1.2.), hanno raggiunto l'ammontare complessivo di € 395,4 milioni (€ 392,6 milioni nel 2007), inferiore a quello della previsione di competenza (€ 417,4 milioni). La differenza di 21,9 milioni rispetto allo stanziamento si riferisce alla spesa prevista e non sostenuta per rinnovi contrattuali (€ 3,6 milioni), per oneri previdenziali e assistenziali (€ 4,9 milioni), per stipendi e assegni fissi (€ 10,3 milioni), per incentivi al personale (€ 3,1 milioni). Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento pertinenti al predetto Centro sono anche registrate sia la spesa, pari a € 4 milioni, per compensi, assegni fissi, indennità, rimborsi agli Organi dell'Istituto, nella quale sono pure compresi i compensi del Direttore generale, del Collegio dei sindaci e i gettoni corrisposti al magistrato della

Corte dei conti (cat. 6.1.1.1), che quelle, pari a circa € 8 milioni, destinate all'acquisto di beni di consumo e servizi necessari per la formazione, il reclutamento e l'addestramento del personale (cat. 6.1.1.3).

(in milioni di euro)

UPB	Descrizione	Consuntivo 2008	Consuntivo 2007	differenza	Var. %
Categoria 6.1.1.2.					
6112.01.	Stipendi e assegni fissi al personale	204,31	207,54	-3,21	-1,55
6112.02.	Straordinario incentivazione turni ecc.	105,24	106,69	-1,46	-1,36
6112.03.	Indennità rimborso spese,trasporto missioni	3,15	3,3	-0,16	-4,72
6112.04.	Indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	0,21	0,21	0	0
6112.05.	Oneri per i rinnovi contrattuali	0	0	0	0
6112.06.	Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	2,54	3,14	-0,6	-19,24
6112.07.	Oneri previdenziali e assistenziali	79,97	71,7	8,27	11,53
6112.09.	Accertamenti sanitari	0,02	0	0,01	100
	totale	**395,44**	**392,58**	**2,86**	**0,73**

Dal rapporto tra la consistenza complessiva del personale a fine esercizio (n.7.504 dipendenti) e la relativa spesa, ammontante (con esclusione degli oneri per i comandati) a € 392,9 milioni si ricava una spesa media unitaria di € 52.359 a fronte di € 50.374 del 2007, risultanti da analogo rapporto.

Relativamente all'esercizio 2008, la spesa complessivamente impegnata per la categoria 6.1.1.2 rappresenta circa lo 0,63% di quella corrente (pari a € 62.801,4 milioni).

La voce principale di tale spesa è registrata nel capitolo 6.1.1.2.01 "stipendi ed assegni fissi al personale," sul quale sono stati assunti impegni per € 204,3 milioni, a fronte dello stanziamento di € 214,6 milioni.

Relativamente al capitolo 6.1.1.2.02 "straordinario, incentivazione, turni pomeridiani, notturni e festivi", recante stanziamenti per € 108,3 milioni, con impegni per € 105,2 milioni, va rilevato che nello stesso sono allocate le risorse (ammontanti complessivamente a € 103,3 milioni) relative ai fondi di ente per la retribuzione di posizione e per quella di risultato dei Dirigenti di 1^ fascia e di 2^ fascia, nonché quelle relative ai fondi per la quota utilizzabile per il trattamento accessorio dei professionisti, delle aree A, B e C, e del personale dei ruoli ad esaurimento. Degli stanziamenti relativi a tali fondi € 5,5 milioni riguardano il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima fascia, non sottoposto a certificazione del

Collegio dei sindaci, e i restanti € 97,8 milioni per tutti gli altri fondi, i cui singoli importi sono contenuti nei limiti asseverati dal Collegio medesimo.

I pagamenti totali effettuati nell'anno ammontano ad € 106,6 milioni, di cui € 57,04 milioni sulla competenza dell'esercizio e € 49,58 milioni in conto residui.

I residui derivanti da impegni di competenza, per un importo di € 48,2 milioni, sono destinati all'erogazione di compensi a saldo nel 2009.

Per quanto riguarda il capitolo 6.1.1.2.05 relativo ad oneri per rinnovi contrattuali, lo stanziamento, ammontante a € 3,6 milioni, confluito nel fondo di finanziamento per il pagamento dei rinnovi contrattuali del periodo 2006-2009, è stato incluso nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Gli oneri per il personale comandato presso l'Istituto sono registrati nel capitolo 6.1.1.2.06. Gli impegni assunti nel corso dell'esercizio risultano pari ad € 2,5 milioni mentre i pagamenti effettuati nel corso del 2008, che comprendono anche somme impegnate in esercizi precedenti, ammontano complessivamente ad € 3,4 milioni. Il residuo derivante da impegni assunti nel 2008, pari a € 0,8 milioni, è destinato al rimborso della spesa anticipata dalle amministrazioni di appartenenza dei dipendenti comandati.

Nel successivo prospetto viene evidenziata la retribuzione media del personale nell'anno 2008 ripartita nelle sue componenti fisse e variabili e nelle diverse qualifiche e posizioni economiche comparate con i dati del 2007.

Qualifica/posiz.economica	Retribuzione medie anno 2007			Retribuzione medie anno 2008			2008/2007	
	Fisso medio	Variabile medio	Totale	Fisso medio	Variabile medio	Totale	% Fisso	% Variabile
Direttore Generale	114.698,00	183.778,00	298.476,00	114.662,00	194.674,00	309.336,00	-0,03	5,93%
Dirigente I fascia	63.987,07	171.079,08	235.066,15	63.676,50	175.327,89	239.004,39	-0,49	2,48%
Dirigente I fascia a tempo determ.	61.043,00	169.656,00	230.699,00	61.076,00	176.308,00	237.384,00	0,05	3,92%
Dirigente II fascia	44.743,31	73.515,68	118.258,99	44.620,01	70.083,86	114.703,87	-0,28	-4,67%
Dirigente II fascia a tempo determ.	41.916,43	65.796,18	107.712,62	41.896,25	67.122,99	109.019,24	-0,05	2,02%
Prof.sti legali liv. II diff.	51.929,37	90.132,10	142.061,46	46.430,13	96.336,71	142.766,84	-10,59	6,88%
Prof.sti legali liv. I diff.	35.420,89	72.892,89	108.313,78			0,00		
Prof.sti legali	27.814,81	44.306,97	72.121,77	27.832,90	66.784,00	94.616,90	0,07	50,73%
Altri Prof.sti liv.II diff.	54.125,87	54.550,95	108.676,81	53.924,69	53.144,94	107.069,63	-0,37	-2,58%
Altri Prof.sti liv.I diff.	43.599,67	46.092,44	89.692,11	37.991,23	43.660,45	81.651,68	-12,86	-5,28%
Altri Prof.sti	21.642,17	37.737,00	59.379,17	28.297,50	41.083,33	69.380,83	30,75	8,87%
Ispettore Generale r.e.	41.601,21	32.175,17	73.776,39	42.223,20	33.912,10	76.135,30	1,50	5,40%
Direttore Divisione r.e.	37.709,80	30.613,70	68.323,50	38.261,14	31.773,92	70.035,06	1,46	3,79%
Posizione economica C5	31.046,41	17.864,42	48.910,83	32.776,97	18.718,90	51.495,87	5,57	4,78%
Posizione economica C4	29.141,29	18.162,21	47.303,50	27.501,78	1.633,15	29.134,93	-5,63	-91,01%
Posizione economica C3	25.785,52	14.888,57	40.674,08	25.809,21	16.098,37	41.907,58	0,09	8,13%
Posizione economica C2	24.236,50	13.836,11	38.072,62	24.011,02	14.476,69	38.487,71	-0,93	4,63%
Posizione economica C1	23.317,72	13.322,83	36.640,55	23.054,54	13.821,73	36.876,27	-1,13	3,74%
Posizione economica B3	22.690,86	12.334,82	35.025,69	22.721,79	12.824,16	35.545,95	0,14	3,97%
Posizione economica B2	21.582,39	12.175,19	33.757,58	21.333,80	12.342,03	33.675,83	-1,15	1,37%
Posizione economica B1	19.689,73	11.343,69	31.033,43	19.700,06	11.944,25	31.644,31	0,05	5,29%
Posizione economica A3	0	0	0	18.122,00	4.409,33	22.531,33		
Posizione economica A2	19.671,64	11.607,46	31.279,10	18.594,69	11.505,98	30.100,67	-5,47	-0,87%
Posizione economica A1	17.652,30	10.421,48	28.073,78	17.797,41	10.971,62	28.769,03	0,82	5,28%
Personale contrattista a t. ind. (a)	15.016,23	3.863,17	18.879,40	15.368,48	2.882,11	18.250,59	2,35	-25,40%

3.3. Gli interventi assistenziali

I benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale, previsti dall'art.59 del DPR 509/1979 - per i quali, ai sensi dell'art.27 del CCNL 1998/2001 sottoscritto il 14/2/2001, sono utilizzabili risorse di importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione – hanno comportato nel 2008 una spesa complessiva di € 4,3 milioni. Il Collegio dei sindaci, nell'osservare che l'Ente aveva incluso nella base di calcolo delle predette risorse una voce di spesa non attinente (indennità di anzianità e similari spettanti al personale cessato), ha rappresentato che l'esatta quantificazione di detti benefici avrebbe dovuto essere di 4,1 milioni. Ha inoltre rilevato che anche nell'esercizio in esame non sono stati fatti rientrare tra detti benefici, e ciò in difformità rispetto a quanto previsto dalla citata disposizione contrattuale, i prestiti concessi al personale. Conseguentemente il Collegio ha richiamato l'Istituto a porre in essere tutte le azioni utili al superamento delle rilevate anomalie, anche predisponendo un opportuno piano di rientro, richiamo fatto proprio dai Ministeri vigilanti.

I benefici in questione (registrati nella cat. 6.1.1.2 - Trasferimenti passivi) comprendono:

- Sussidi - Consistono in un sostegno economico corrisposto ai dipendenti che si trovano in condizioni di particolare disagio per eventi eccezionali quali, in particolare, malattie, decesso dei familiari, perdita del posto di lavoro;
- Per l'anno 2008 sono state concesse 98 prestazioni (154 nel 2007) per un importo di migliaia € 104,9 (111,6 nel 2007);
- Borse di studio - Premiano il profilo scolastico dei figli dei dipendenti, studenti, ed in regola con gli studi, delle scuole medie inferiori e superiori, ed universitari. Nel 2008 sono state concesse 1.426 borse di studio (1.462 nel 2007) per un importo di migliaia € 472 (482 nel 2007);
- Polizza Sanitaria - Beneficio riconosciuto, ai sensi dell'at 46 del C.C.N.L. del 1995 quale integrazione della prestazione del S.S.N., per interventi chirurgici, accertamenti diagnostici, protesi dentarie e per il rischio di premorienza dei dipendenti contrattualizzati presenti nell'anno di riferimento e dei familiari fiscalmente a carico. Nel 2008 è stato versato un importo complessivo di € 2,36 milioni (2,4 nel 2007);
- Assistenza climatica e vacanze studio - Beneficio previsto per i figli dei dipendenti fino all'età di 17 anni, con contributo per le spese di amministrazione. Per il 2008 sono stati avviati ai soggiorni estivi in Italia e alle vacanze studio all'estero n. 131

figli di dipendenti (126 nel 2007) per una spesa complessiva di migliaia € 216 (179 nel 2007).

Tra i benefici ex art.59 del DPR 509/1979 rientrano anche i prestiti e i mutui edilizi il cui onere è iscritto nella spesa in conto capitale (cat. 6.2.1.4-Investimenti, di pertinenza sempre del C.d.R. "Personale"). La concessione di tali benefici è avvenuta in base alla disciplina regolamentare quale da ultimo modificata con le delibere del CdA n.608 del 20 maggio 2008 (per i prestiti) e n.610 del 29 maggio 2008 (per i mutui ipotecari).

Sull'unico capitolo compreso nella categoria, sono stati assunti impegni per € 57,9 milioni (37,1 nel 2007) ed effettuati pagamenti per complessivi € 34,7 milioni, in relazione a 156 mutui ipotecari e 780 prestiti concessi nel corso del 2008 e per i quali sono stati pagati, rispettivamente, milioni € 20,1 e 14,6.

La notevole differenza tra le somme impegnate e quelle pagate è dovuta, come rappresentato nella nota integrativa, alle modalità di erogazione dei mutui riguardanti la costruzione o la ristrutturazione di immobili, mutui il cui importo viene totalmente impegnato al momento della stipula del contratto, ma frequentemente erogato in due o tre *tranche* secondo lo stato di avanzamento lavori, di cui le ultime spesso pagate in conto residui.

3.4. La formazione

Riguardo alla formazione del personale i programmi e gli obiettivi, quali definiti sulla base delle linee guida triennali deliberate dal CIV e, in particolare, delle priorità strategiche individuate per il 2008 e per il 2009, prevedono soprattutto attività formativa a sostegno del percorso di sviluppo tecnologico (attraverso i piani pluriennali di riordino del sistema informativo) e amministrativo, intrapreso dall'Istituto sia attraverso i piani pluriennali di riordino del predetto sistema, sia con l'introduzione della contabilità analitica e del controllo di gestione e con le politiche per lo sviluppo delle prestazioni istituzionali, della previdenza complementare e del decentramento funzionale nel territorio.

Nell'anno 2008 l'attività formativa si è concretata in 363 corsi/edizioni per 6.197 partecipanti con un complessivo impegno di spesa di € 1,1 milioni.

In particolare le attività formative per l'aggiornamento del personale riguardo all'avanzamento del Piano Integrato del Progetto pluriennale di Normalizzazione del Sistema Informativo hanno raggiunto nel 2008 3.072 persone con 181 corsi/edizioni, mentre le attività formative diverse da quelle relative al SIN, ed attinenti ai programmi